

CURRICULUM

Maddalena Tulanti, napoletana, ha fondato nel 2000 e diretto fino al 2015 il Corriere del Mezzogiorno Puglia, dorso locale del Corriere della Sera. Oggi è editorialista del giornale e si occupa di organizzare eventi culturali per la Fondazione Corriere della Sera. È ideatrice, organizzatrice e conduttrice della rassegna di politica e cultura internazionale denominata "Le Terrazze" che si svolge ogni anno in giugno sulle Terrazze (da cui il nome) del Corriere, nello splendido palazzo Diana, noto anche come palazzo del Tar, in piazza Massari.

Laureata in Russo con il massimo dei voti presso l'Istituto Universitario Orientale di Napoli, esperta di politica internazionale, ha vissuto in Francia e in Russia. Inviata di guerra per il giornale di Antonio Gramsci, l'Unità, nel 1994 è stata la prima giornalista italiana a trovarsi in Cecenia durante l'invasione dei russi e l'unica ad aver intervistato il presidente ribelle Dudaev nel bunker del palazzo presidenziale assediato dai carri armati di Mosca. Per 4 volte è stata a Groznij, la capitale cecena, seguendo le vicende della prima e della seconda guerra di indipendenza del Paese caucasico. In seguito ha viaggiato per tutto l'ex Paese dei Soviet per raccontare, fra l'altro per la prima volta dopo la caduta del comunismo, i Gulag della Siberia, le miniere d'oro, le città-chiuse come Vladivostok, la transiberiana, le città degli Urali, quelle del Nord, l'enclave di Kaliningrad fra la Polonia e la Lituania, le repubbliche dell'Asia centrale, dal Kazakistan, al Dagikistan, al Turkmenistan, all'Uzbekistan, al Kirghizistan. È stata nel Caucaso e nello specifico in Georgia quando è scoppiata la guerra di secessione con la regione dell'Abcasia e in Crimea quando i rapporti fra russi e ucraini erano ancora decenti. Al rientro dalla Russia nel 1998 e fino al 2000 ha seguito le vicende della guerra del Kosovo e poi è stata nominata caporedattore centrale del giornale.

Da quando ha fondato il Corriere non ha più lasciato la Puglia eleggendo Ostuni sua ultima (forse) patria.

Appassionata di geografia, lettrice avida e curiosa di ogni genere letterario, ha una bella casa nella campagna ostunese, tre gatti, e un numero infinito di amici. È separata e non ha figli. Ma una splendida e geniale nipote.